gli ultimi interventi operati, curati dall'architetto Ruggero Martines, soprintendente ai BB.AA.AA.AA.SS. di Salerno, (redattore anche di una recente pubblicazione riguardante il lungo restauro del monumento), hanno previsto la realizzazione di un moderno e sofisticato impianto elettrico e di illuminazione;

a seguito delle avversità atmosferiche che hanno interessato la provincia di Salerno nei primi giorni del nuovo anno ed in particolare la costiera amalfitana, in data 7 gennaio 2003 un fulmine ha colpito la cattedrale di Ravello, provocando il crollo di una parte del cornicione del timpano della facciata principale, e che solo per caso tale crollo non ha avuto effetti peggiori con danni a persone —:

se a tutela di un bene architettonico di così rilevante interesse per il quale sono stati spesi ingenti somme e tanti anni di lavoro, sia stato installato un impianto di protezione dalle scariche atmosferiche;

in caso di risposta negativa quale sia il motivo per il quale progettisti ed organi di controllo, nella fattispecie la soprintendenza ai BB.AA.AA.AA.SS. competente, non abbiano provveduto prima o contemporaneamente agli interventi di ammodernamento tecnologico, (impianto elettrico e di illuminazione), alla realizzazione di un elementare strumento di protezione del monumento stesso, peraltro già adottato nel comune di Ravello per la Chiesa della SS. Annunziata. (4-05027)

* * *

COMUNICAZIONI

Interrogazione a risposta in Commissione:

CRISCI. — *Al Ministro delle comunicazioni.* — Per sapere — premesso che:

in molti comuni abruzzesi si stanno verificando, ancora una volta, situazioni incredibili nel funzionamento degli uffici postali ed in particolare in provincia di Teramo si è assistito alla chiusura pomeridiana degli uffici postali nei comuni costieri, caratterizzati da un'alta densità abitativa, da un rilevante numero di aziende e da una spiccata vocazione turistica;

tale situazione, unitamente alla mancata risoluzione delle problematiche relative ai piccoli comuni delle zone interne e montane della stessa provincia, ha ulteriormente aggravato lo *standard* qualitativo di un servizio pubblico essenziale per il quale, tra l'altro, lo Stato eroga un contributo di oltre 400 milioni di euro alla spa che gestisce il servizio postale;

le ultime determinazioni assunte da Poste italiane spa in provincia di Teramo hanno provocato la giusta protesta degli amministratori pubblici dei comuni interessati, che hanno raccolto i disagi e il malcontento dei cittadini e degli operatori economici ed hanno rappresentato la loro preoccupazione per il permanere di questa situazione anche nel periodo estivo quando il numero degli utenti è destinato a crescere di molto in virtù dei flussi turistici —:

se non ritenga necessario intervenire, con ogni urgenza, nei confronti di Poste italiane spa al fine di garantire l'assunzione di misure immediate e concrete atte a superare una situazione inaccettabile sia per la qualità della vita dei cittadini residenti sia per il normale svolgimento delle attività economiche e produttive. (5-01555)

* * *

ECONOMIA E FINANZE

Interrogazioni a risposta in Commissione:

MAURANDI, MARIOTTI e MICHELE VENTURA. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

la legge 28 dicembre 2001, n. 448 (legge finanziaria per il 2002), all'articolo 1, comma 4, dispone che il Governo, entro il 30 giugno 2002 avrebbe dovuto presen-